

Presidenza UE italiana, il programma sui trasporti

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2014</div> <div id = "day">30</div><div id = "month">Gennaio</div></div>

Sono state presentate le linee guida che adotterà l'Italia nel suo semestre alla presidenza del Consiglio Europeo.



La Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea viene assunta a rotazione ogni sei mesi da uno Stato membro, che durante il suo turno promuove le decisioni legislative e politiche, negoziando con gli altri Stati.

A **luglio 2014** toccherà all'Italia. Per questo motivo, il ministro per gli Affari europei, Enzo Moavero Milanesi, ha preparato e pubblicato un programma di 161 pagine dal titolo "[La partecipazione dell'Italia all'Unione Europea – Relazione Programmatica 2014](#)

". Nel capitolo II, riguardante le priorità delle

politiche nazionali ed europee

, troviamo il paragrafo dedicato al settore dei trasporti. Nel testo si legge che l'Italia "intende valorizzare

il progresso nello

sviluppo sostenibile, efficiente e sicuro del sistema dei trasporti

e delle infrastrutture

al fine di migliorare il funzionamento del mercato europeo e la costruzione di collegamenti e reti transeuropee".

Per incentivare il mercato unico europeo ed eliminare gli ostacoli amministrativi alla libera **circolazione delle merci**

, l'Italia cercherà di velocizzare la semplificazione del trasferimento all'interno del mercato unico dei veicoli a motore immatricolati in un altro Stato membro. Inoltre, dovrebbe essere adottata a breve la proposta di revisione della direttiva sull'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi.

Il punto successivo riguarda la promozione dei principi 'chi usa paga' e 'chi inquina paga' anche nell'uso delle infrastrutture stradali. La direttiva su cui lavorare è la **tariffazione equa ed efficiente per il trasporto sostenibile**

, nell'ambito del cosiddetto 'pacchetto del mercato interno stradale' che intende adottare l'uso di **sistemi di pedaggio stradale basati sulla distanza**, evolvendo gli attuali sistemi di tariffazione.

In tema di **sicurezza stradale**, nel semestre italiano sarà discussa la proposta di regolamento per lo sviluppo del sistema eCall di bordo: la direttiva 2007/46 prevede che gli Stati mettano in piedi entro il 1 ottobre 2015 l'infrastruttura necessaria per ricevere e gestire in modo adeguato tutte le chiamate di emergenza automatiche provenienti da questi apparecchi montati sui veicoli.

Invece, per quanto riguarda lo specifico settore dell'**autotrasporto**, si segnala la predisposizione di norme più rigide per il controllo della permanenza dei requisiti per l'accesso alla professione di **autotrasportatore**, di quelle di carattere sanzionatorio per le violazioni dei citati regolamenti e di quelle atte a garantire la collaborazione e lo scambio di informazioni tra gli Stati membri. Infine, saranno avviate le attività tecnico-amministrative per realizzare il Registro elettronico nazionale delle imprese di autotrasporto, come predisposto dalla normativa europea, con l'obiettivo di assicurare l'interconnessione di tutti i registri nazionali nel Registro europeo delle imprese di trasporto.

Presidenza UE italiana, il programma sui trasporti

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2014</div> <div id = "day">30</div><div id = "month">Gennaio</div></div>

© TN - TRASPORTONOTIZIE Riproduzione riservata